PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6205 di Lunedì 30 novembre 2026

Schede di dati di sicurezza e rischio chimico: le sezioni 4, 5 e 6

Un intervento sulle schede di dati di sicurezza si sofferma sugli elementi qualificanti delle sezioni 4, 5 e 6. L'utilità delle indicazioni e l'utilizzo delle informazioni in fase di valutazione del rischio e in fase emergenziale.

Bologna, 30 Nov ? Come ricordato in molti nostri articoli, le schede di dati di sicurezza (SDS) sono il principale strumento per comunicare le caratteristiche di una sostanza o miscela chimica, l'identificazione dei pericoli, le indicazioni per il corretto uso, trasporto, immagazzinamento, ...

E se le SDS sono una importante fonte di informazioni nell'ambito della gestione sicura dei prodotti, "sono anche necessarie per attuare correttamente altre normative, quali quelle relative alla salute e sicurezza sul lavoro, alla gestione dei rifiuti, alla prevenzione incendi e al controllo del pericolo di incidenti rilevanti". E il fabbricante di una sostanza o miscela "ha un grande onere nel realizzare e rendere disponibile una SDS rispondente alla normativa vigente" (Allegato II del Regolamento REACH modificato dal Regolamento (UE) 2020/878) che sia "esaustiva e completa in tutte le sue parti".

A raccontarlo è un intervento ? dal titolo "**Il contributo alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro: elementi qualificanti delle sezioni 4, 5 e 6**" e a cura di Ilaria Malerba, Alessandra Pellegrini e Chiara Pozzi (Federchimica ? Milano) ? al convegno "**REACH-OSH 2022 - Sicurezza chimica e scheda di dati di sicurezza. La Nuova Scheda di Dati di Sicurezza per una nuova Valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi, tossici per la riproduzione, cancerogeni, mutageni**" che si è tenuto il 23 novembre 2022 ad Ambiente Lavoro a Bologna.

E proprio per l'importanza delle schede di dati e la necessità di conoscerne meglio le varie sezioni, presentiamo, attraverso l'intervento raccolto nel documento " REACH-OSH 2022 - Sicurezza chimica e scheda di dati di sicurezza", alcune delle sezioni della SDS soffermandoci sui seguenti argomenti:

- Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: l'utilizzo e l'utilità delle indicazioni
- Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: la visibilità delle informazioni e i miglioramenti
- Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: la fase di valutazione e la fase emergenziale

Pubblicità

Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: l'utilizzo e l'utilità delle indicazioni

L'intervento, dopo una lunga e interessante premessa sulle utilità delle SDS e sulle criticità connesse, ricorda che le **Sezioni 4, 5 e 6 della SDS** sono "rispettivamente dedicate a:

- 4. **Misure di primo soccorso**,
- 5. **Misure antincendio**,
- 6. **Misure in caso di rilascio accidentale**".

Ed è opportuno segnalare che "spesso, a causa dell'elevato numero di prodotti e relative SDS, la compilazione di queste Sezioni, in particolare per le misure di primo soccorso, è facilitata dall'utilizzo di software dedicati alla predisposizione delle SDS o, più in generale, l'estensore della Scheda utilizza un set di frase precostituite. Dunque, le indicazioni riportate in queste Sezioni sono piuttosto standardizzate".

Per quanto riguarda l'utilizzo e l'utilità delle indicazioni che si possono ritrovare in queste Sezioni ? continuano l'intervento - esse "dipendono da chi legge la Scheda e quando". Si indica che "l'utilizzatore industriale e, più in generale, il Datore di lavoro, l'RSPP o chi si occupa di salute e sicurezza sul lavoro (come esperto interno o come consulente esterno) trovano in queste Sezioni delle indicazioni utili per definire le misure di gestione e i comportamenti da adottare in caso di emergenza". Anche se "la lettura esclusiva di queste Sezioni non è sufficiente, ma deve essere effettuata una lettura complessiva della Scheda, per sfruttare appieno tutte le informazioni che essa fornisce". Inoltre più è completa la scheda di dati "e più è esperto e competente il lettore, maggiore è l'utilità di avere l'SDS aggiornata della sostanza/miscela che si sta impiegando".

Si evidenzia poi che i database pubblici disponibili, ad esempio quello di ECHA, e "la possibilità di ricercare su internet SDS di sostanze o miscele immesse sul mercato da diversi soggetti possono aiutare l'Utilizzatore a colmare eventuali carenze nella SDS in suo possesso".

Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: la visibilità delle informazioni e i miglioramenti

L'intervento ricorda che se la scheda di dati di sicurezza viene letta durante il verificarsi di una **emergenza** "è importante che il Datore di lavoro abbia definito un sistema rapido per estrapolare le informazioni necessarie all'intervento (primo soccorso, antincendio o contenimento di uno sversamento) e che sia stata realizzata l'opportuna informazione e formazione dei lavoratori". In particolare, alcuni fornitori "consigliano ai loro clienti di estrapolare dalla SDS almeno la Sezione 4 per **renderla disponibile e facilmente visibile** nelle immediate vicinanze delle aree di lavoro ove si impiegano le sostanze / miscele pericolose oggetto della SDS".

Interessante è poi il punto di vista di Utilizzatori di Schede come il Servizio Emergenza Trasporti (SET), i Centri Antiveleni (CAV) e quello dei consumatori finali (che in realtà non sono tra i destinatari delle SDS" secondo il Regolamento REACH)". Il SET è un "programma volontario promosso da Federchimica, a cui aderiscono Imprese Chimiche, Associazioni e altre Imprese (p.es. Imprese Logistiche) interessate a cooperare con le Autorità Pubbliche per prevenire e gestire eventuali incidenti nel trasporto dei prodotti chimici. Il Servizio opera attraverso un Centro di Risposta Nazionale, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno".

Si indica che, nell'esperienza del SET, il contenuto delle SDS è "diventato negli anni sempre più completo". E interessante è la segnalazione del fatto che le SDS "vengono cercate su internet, lette e utilizzate anche dai cittadini, che spesso chiamano il numero verde solo per avere conferma di quanto riportato nella Scheda o per verificare se vi siano ulteriori misure da adottare".

Ad avviso di alcuni esperti dei CAV e in base all'esperienza maturata dagli operatori, le SDS nella Sezione 4 riportano "quasi sempre informazioni corrette per quanto riguarda il contatto cutaneo/oculare e inalatorio mentre, per la **parte relativa all'ingestione**, nella maggior parte dei casi non sono adeguate". Potrebbe essere più utile e appropriato "solo l'indicazione di non indurre il vomito e chiamare immediatamente un medico/soccorso medico".

Sezioni 4, 5 e 6 delle SDS: la fase di valutazione e la fase emergenziale

Dunque, in sintesi, le SDS sono uno "strumento utile per la corretta gestione dei prodotti chimici" e un'**attenta lettura delle Sezioni 4, 5 e 6** "fornisce molti degli elementi necessari, unitamente alle altre informazioni contenute nella Scheda, per definire le opportune misure di gestione del rischio e delle emergenze a livello aziendale o per fornire utili informazioni ai soggetti che intervengono durante l'emergenza e ai cittadini, nel caso di bisogno".

L'utilizzo delle informazioni contenute in queste Sezioni avviene "in **due fasi distinte**:

- in **fase di valutazione del rischio e definizione delle opportune misure e mezzi da adottare per gestire un'emergenza** (soccorso, incendio, sversamento); in questa fase le Schede vengono utilizzate prevalentemente da chi ? interno od esterno all'azienda - effettua la valutazione del rischio chimico e definisce il Piano di Emergenza Interno;
- in **fase emergenziale** per scegliere le opportune modalità di intervento e individuare le azioni da compiere; in questo caso le informazioni riportate in queste Sezioni devono già essere note o devono essere rese rapidamente disponibili agli addetti alla gestione delle emergenze in azienda, ai soccorritori (118 e Vigili del Fuoco), agli esperti dei CAV".

Rimandiamo, in conclusione, alla lettura integrale dell'intervento che riporta molti altri dettagli, considerazioni e spunti di riflessione sulle tre sezioni delle schede dati di sicurezza.

RTM

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Reach-osh - Sicurezza chimica e scheda di dati di sicurezza ? 2022".

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it